

**SAPIENZA – UNIVERSITA' DI ROMA**  
**DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE**  
**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO**  
**PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**  
**(Prof.ssa Grammatico)**

**IL DIRETTORE**

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168;  
VISTA la Legge 15. 5.1997, n. 127;  
VISTO il D.P.R. 20.10.1998, n. 403;  
VISTA la Legge 16.6.1998, n. 191;  
VISTA la Legge 27.12.1997, n. 449 e, in particolare, l'art. 51, comma 6;  
VISTO il D.M. 11.2.1998, assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;  
VISTA la nota Ministeriale n. 523 del 12.3.1998;  
VISTA la nota Ministeriale n. 911 del 24.4.1998;  
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, di cui all'art.51, comma 6 della Legge 449/97, approvato dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” nella seduta del 30.10.1998 e modificato nella seduta del 26.2.1999;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 7.3.2001, che modifica l'art.6 comma 2 del Regolamento d'Ateneo per il conferimento di assegni;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 22.04.04, con la quale a decorrere dal 1.1.04 l'importo biennale minimo degli assegni di ricerca, a lordo degli oneri a carico del beneficiario, è stato rivalutato a € 32.276,00;  
VISTA la delibera del Senato Accademico del 21.07.2009 riguardante l'obbligo di produrre da parte dei candidati di apposita autocertificazione dalla quale risulti l'eventuale fruizione della borsa di studio per il dottorato di ricerca e/o l'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca;  
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 aprile 2010 con la quale è stata approvata l'attivazione di un assegno di ricerca annuale presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Responsabile Scientifico prof.ssa Grammatico;

**DISPONE**

**Art. 1 - Numero degli assegni**

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale – Sapienza - Università di Roma:

**Settore scientifico disciplinare: MED/03**

**Titolo della ricerca: Ruolo di R-spondina (RSPO1) nello sviluppo gonadico**

**Argomenti del colloquio: Meccanismi alla base della differenziazione sessuale e sugli approcci tecnologici utili ai fini di condurre studi funzionali su tessuti di pazienti affetti da difetti della differenziazione sessuale.**

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione.

## **Art. 2 - Durata, rinnovo ed importo dell'assegno**

L'assegno ha durata annuale e potrà essere rinnovato con lo stesso soggetto secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 della legge 449/97.

L'importo annuale dell'assegno per la ricerca è fissato nella somma € 16.138,00 al lordo degli oneri a carico del titolare dell'assegno. L'assegno sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

## **Art. 3 - Requisiti generali di ammissione**

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell' assegno di cui all'art. 1 coloro che abbiano il titolo di Dottore di Ricerca e/o laureati in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento delle attività di ricerca per le quali si concorre, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione Europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31.8.1993, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati non devono aver superato o essere in procinto di superare il limite massimo consentito di 8 anni complessivi in cui hanno usufruito di borse di dottorato e/o assegni di ricerca secondo quanto disposto dall'art. 51, comma 6 legge 27 dicembre 1997, n. 449 *“gli assegni di ricerca hanno durata non superiore a quattro anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca”*

## **Art.4 – Divieti di cumulo, incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio con finalità analoghe, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

L'assegno è individuale. I titolari di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta alla struttura di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dalla struttura stessa compatibile con l'esercizio della attività di ricerca; non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno; non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte. Il Direttore di ricerca e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali o di lavoro. Sempre garantendo il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione della struttura, sentito il responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università “La Sapienza”, ai sensi dell'art.66 del

D.P.R. 382/80, ed alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I dipendenti di pubbliche amministrazioni possono beneficiare dell'assegno di ricerca qualora si collochino in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del contratto.

### **Art. 5 - Domanda e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità all'**Allegato A** e firmata dall'aspirante, deve essere inviata all'attenzione della prof.ssa Paola Grammatico U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica – Ospedale S. Camillo, Padiglione Morgagni I piano, Circonvallazione Gianicolense, 87, 00152 Roma, a mezzo raccomandata A.R. entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando all'albo del Dipartimento e del sistema informatico dell'Ateneo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- a. nome e cognome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. la cittadinanza posseduta;
- d. laurea posseduta con indicazione della votazione riportata nonché la data e l'università presso la quale è stata conseguita;
- e. (eventuale) diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data e l'università presso la quale è stato conseguito;
- f. equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero;
- g. di non essere titolare di altre borse di studio conferite a qualsiasi titolo o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i. di non avere riportato condanne penali e di non avere provvedimenti penali in corso; in caso contrario va indicata la condanna riportata nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa;
- j. il domicilio eletto ai fini della selezione, specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Alla domanda dovrà altresì essere allegata, pena l'esclusione, apposita autocertificazione (**Allegato B**) dalla quale risulti l'eventuale fruizione della borsa di studio per il dottorato di ricerca e/o

l'attività svolta in qualità di assegnista di ricerca, con particolare riferimento al calcolo dei mesi/anni usufruiti ed il luogo di svolgimento.

### **Art. 6 - Titoli e curriculum professionale**

Ad ogni domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

- a. certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- b. titolo di dottore di ricerca, se posseduto;
- c. documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero);
- d. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- e. pubblicazioni scientifiche.

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati titoli in originale, una copia autentica degli stessi ovvero una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, i candidati dovranno altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attestano la conformità all'originale (ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 ).

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati dalla traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti Autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese e francese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (art. 3 DPR 445/2000).

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (art. 3 DPR 445/2000).

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano, in tutto o in parte, le dichiarazioni sopra indicate ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione, nonché le domande prive di sottoscrizione.

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro 3 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate; trascorso tale periodo il Dipartimento di Medicina Sperimentale non si riterrà responsabile in alcun modo per dette pubblicazioni e titoli.

### **Art. 7 – Selezione**

La selezione è per titoli e colloquio per un punteggio complessivo massimo di 100/100 così ripartito:

- a) 60 (sessanta) punti per i titoli così ripartiti:
- 10 (dieci) punti per il dottorato di ricerca;
  - fino a 5 (cinque) punti per il voto di laurea;
  - fino a 25 (venticinque) punti per le pubblicazioni;
  - fino a 10 (dieci) punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea;
  - fino a 10 (dieci) punti per altri titoli collegati all'attività svolta quale titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di Ricerca Nazionali o Internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa.
- b) 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva (titoli e colloquio) di 70/100(settanta centesimi).

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo del Dipartimento di Medicina Sperimentale.

Il giudizio della Commissione è insindacabile in merito.

### **Art. 8 – Colloquio**

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà sul programma d'esame indicato all'art. 1 del presente Bando. Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame.

**L'avviso di convocazione per il colloquio** sarà reso noto ai singoli candidati **a mezzo raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima** dello svolgimento dello stesso.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.

### **Art. 9 - Commissione giudicatrice**

Con provvedimento del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, sarà nominata la Commissione esaminatrice, costituita da tre componenti: un Professore ordinario con funzioni di Presidente e due docenti tra i quali al più un Ricercatore confermato. Uno di essi avrà anche funzioni di Segretario verbalizzante.

La Commissione, per ogni seduta, redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il giudizio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

### **Art. 10 - Formazione della graduatoria di merito**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio. La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che risulterà idoneo nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

### **Art. 11 - Conferimento dell'assegno di ricerca**

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

Il vincitore dovrà produrre entro 30 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso una dichiarazione in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi militari e l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso.

La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e degli artt.483 485 e 486 del Codice Penale.

Il vincitore dovrà inoltre rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca e del quale gli verrà fornita copia.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza di rilascio di detta dichiarazione sostitutiva di notorietà sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o, in subordine, a regolarizzarli in bollo, ai sensi della Legge 23.8.1998, n. 370.

### **Art. 12 - Pubblicità della procedura selettiva**

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Medicina Sperimentale , nonché attraverso il sistema informatico d'Ateneo:

[www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/](http://www.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/)

Il presente bando di selezione sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Roma, 10 maggio 2010  
DIRETTORE

Firmato      IL  
  
(Prof. Mario PICCOLI)

## Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIMEDICINA SPERIMENTALE - SAPIENZA – UNIVERSITA' DI ROMA, VIALE REGINA ELENA, 324 00161 ROMA

Il/La sottoscritt ..... nato/a ..... prov. di ..... il ..... residente a ..... prov. di ..... in Via ..... CAP ..... chiede di essere ammessa a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca relativo al **Settore Scientifico Disciplinare** presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale della Sapienza – Università di Roma.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.28.12.2000 n.445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

dichiara sotto la propria responsabilità :

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in.....
- 2) (dichiarazione eventuale) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in .....
- 3) di essere cittadino .....
- 4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;  
OPPURE  
di aver riportato la seguente condanna .....  
emessa dal ..... in data.....
- 5) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .....
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 7) di non essere dipendente di ruolo in Università Italiana, negli osservatori astrofisici e nell'osservatorio vesuviano, nonché negli enti pubblici di ricerca indicati nel D.P.C.M. del 30/12/1993 n. 593, nell'Enea e nell'ASI;
- 8) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo  
Via .....  
CAP ..... Città ..... Prov.....  
Tel.....

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) autocertificazione/certificato di laurea in carta libera, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 2) autocertificazione/certificato del titolo di dottore di ricerca;
- 3) elenco sottoscritto di tutti i documenti e titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della selezione;
- 4) copia dei documenti e dei titoli scientifici inseriti nell'elenco di cui al predetto punto;
- 5) curriculum sottoscritto della propria attività scientifico professionale.

Data .....

Firma

**SULLA BUSTA EVIDENZIARE CHE TRATTASI DI BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNO DI RICERCA, IL RELATIVO GRUPPO DISCIPLINARE E IL TITOLO DELLA RICERCA**

**Allegato B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

Io sottoscritto/a .....

nato il ..... a ..... (prov. ....)

candidato alla selezione pubblica per il conferimento di n. .... assegno/i per la collaborazione ad attività di ricerca dal titolo: “ .....

.....” presso

la Facoltà/Dipartimento di .....

già titolare dell’assegno di ricerca dal titolo “ .....

.....” presso

la Facoltà/Dipartimento di .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi dell’art. 51 comma 6 della Legge 449/97

**DICHIARO**

di avere usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca dal ..... al .....  
(totale mesi/anni ..... ) presso .....

di non avere mai usufruito della borsa di studio per il dottorato di ricerca

di essere stato titolare di assegno di ricerca:

dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )

presso .....

dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )

presso .....

dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )

presso .....

dal ..... al ..... (totale mesi/anni ..... )

presso .....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca.

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

Luogo e data

(FIRMA)